

Comune di Padova	
Protocollo generale: INTERNO	
0451775	23/11/2018
* Classificazione: 2018 - 2.11	
	UOR: Collegio dei Revisori
20180451775	

# COMUNE DI PADOVA

## COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale della riunione del 23/11/2018 nr. 128

L'anno 2018, il giorno 23 del mese di novembre, alle ore 10.41 si è riunito il Collegio dei Revisori presso la sede comunale per l'esame del seguente ordine del giorno:

**Esame della proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n. 2018/0704 del 20/11/2018 avente ad oggetto "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del d.lgs. 267/2000, in relazione alla sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 2995/2018 del 05/11/2018 a favore di CONSTA SPA (già MATTIOLI SPA) - variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020".**

Alla riunione sono presenti i Sigg.ri:

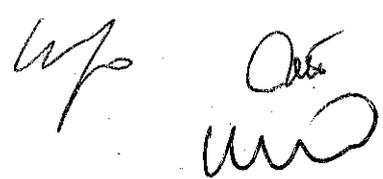
- Dr. Colosso Enzo – Presidente
- Dr. Giambruno Gabriele - Revisore
- Dr. Villalta Michelangelo - Revisore

Risulta presente il dirigente Dr. Pietro Lo Bosco del Settore Risorse .

PRESO ATTO della proposta della deliberazione in oggetto;

RICEVUTA ed esaminata la relazione dell'avvocato civico Vincenzo Mizzoni avente ad oggetto "Corte d'appello di Venezia – Comune di Padova c/Consta SpA (ex Mattioli SpA) esecuzione sentenza n. 2995/18", dalla quale si evince che:

- La sentenza ha definito il grado di appello del giudizio promosso davanti al Tribunale di Padova con atto di citazione notificato in data 28.10.2004, da Mattioli S.p.a (ora Consta Spa) nei confronti del Comune di Padova, per sentirlo condannare al pagamento dell'importo complessivo di € 443.082,50, in seguito a n. 5 riserve esplicate in corso d'opera, per maggiori costi, in relazione all'appalto per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione della scuola materna Fornasari.
- Il Comune di Padova si era costituito in giudizio, ed il Tribunale, decidendo sulla base delle sole acquisizioni documentali, aveva rigettato tutte le domande dell'Impresa.



- La decisione del Tribunale, impugnata dall'interessata, è stata parzialmente riformata in appello. Infatti la Corte d'appello sulla base delle risultanze della consulenza tecnica, disposta in tale grado di giudizio, ha riconosciuto la fondatezza dell'appello limitatamente alla riserva 1), in quanto ha ritenuto non sussistenti i presupposti di legge per la sospensione lavori disposta dalla D.L. per l'importo complessivo di € 128.128,57. La riserva in questione è stata quantificata dalla Corte in complessivi € 97.910,90, a cui si aggiungono € 23.018,45 per interessi legali ed € 7.199,22 per spese di lite parzialmente compensate.
- Il Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura – Servizio Contenzioso Civile, Penale e Consulenza ritiene che la decisione della Corte d'appello di Venezia, che peraltro ha rigettato la gran parte delle domande oggetto delle riserve formulate dall'appaltatrice, vada eseguita, non sussistendo i presupposti per proporre, con probabilità di successo, l'impugnazione in Cassazione.

DATO ATTO che l'art. 194 del TUEL disciplina l'ambito e le procedure di riconoscibilità di debiti fuori bilancio, ossia delle obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili;

PRESO ATTO della circolare n. 20/09/1993 n.F.L.21/1993 del Ministero dell'Interno che ha definito il debito fuori bilancio come "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente (...) assunta in violazione delle norme che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali". Il debito consiste quindi in obbligazione maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per la funzione di spesa previsto dall'art. 191 del d.lgs 267/2000;

Relativamente alla disposizione della Corte d'Appello di Venezia si rileva che la stessa rientra nelle fattispecie previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL;

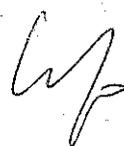
ACCERTATO che l'importo del debito da riconoscere trova capienza nell'apposito fondo del bilancio 2018 destinato ai rischi del contenzioso, il cui utilizzo per il riconoscimento in questione non pregiudica il rispetto degli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza.

Tutto ciò premesso

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sul riconoscimento del debito fuori bilancio raccomandando la segnalazione alla Corte dei Conti.

Il Collegio, conclude l'esame del presente punto all'ordine del giorno alle ore 11.15.



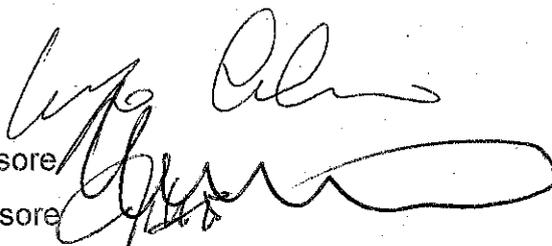
Padova, 23 novembre 2018

Il Collegio dei Revisori

Dr. Enzo Colosso – Presidente

Dr. Gabriele Giambruno – Revisore

Dr. Michelangelo Villalta – Revisore

Handwritten signatures of the three members of the Board of Auditors. The first signature is for Enzo Colosso, the second for Gabriele Giambruno, and the third for Michelangelo Villalta. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.